



Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici. INIZIATIVE DEL C.N.I.

Sandro Catta - Consigliere CNI con delega ai LLPP

PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL CODICE

Legge 21 giugno 2022, n. 78: Delega al Governo in materia di contratti pubblici.

30 giugno 2022: Il Presidente CdM affida al Consiglio di Stato.

4 luglio 2022: Frattini istituisce Commissione Speciale.

20 ottobre 2022: Prima bozza al Governo.

14 novembre 2022: Reiterazione incarico.

7 dicembre 2022: Schema definitivo al Governo.

16 dicembre 2022: Approvazione in via preliminare del Governo.

5 gennaio 2023: Trasmissione alla Camera dei Deputati.

31 marzo 2023: Approvazione definitiva previa acquisizione del parere della Conferenza unificata e (successivamente) dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti entro 30 giorni.

1 aprile 2023: Entrata in vigore del Codice.

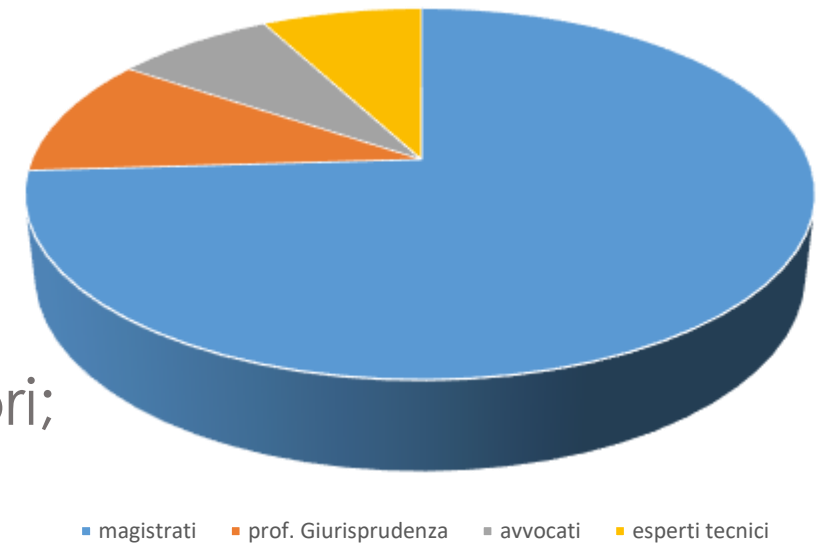
1 luglio 2023: Efficacia del Codice.

GRUPPO DI LAVORO CONSIGLIO DI STATO

BOARD CDS: Presidente F. Frattini, Presidente aggiunto CDS e tre vice.

COMMISSIONE SPECIALE: componenti:

- Board CdS, 4 membri;
- Presidenti di Sezione CdS, 8 membri;
- Consiglieri di Stato, 32 membri;
- Consiglieri TAR, 10 membri;
- Avvocati dello Stato, 2 membri;
- Consiglieri Corte di Cassazione, 2 membri;
- Consiglieri Corte dei Conti, 1 membro;
- Professori e Avvocati, 12 membri;
- Esperti tecnici, 6 membri.



GRUPPO DI LAVORO CONSIGLIO DI STATO

ESPERTI TECNICI COMMISSIONE SPECIALE:

- Professore associato di Storia del diritto medievale e moderno, Università degli Studi di Firenze;
- Professore ordinario di Analisi economica dei contratti pubblici, Università Bocconi di Milano;
- Consulente Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Capo del Dipartimento Immobili e Appalti Banca d'Italia;
- Ingegnere, Dirigente Generale MIT, Presidente del Consiglio Superiore dei LLPP;
- Ingegnere, Titolare di società di ingegneria Srl con sede a Napoli.

TESTO DEL 7 DICEMBRE 2022

Articolo 44.

Appalto integrato.

1. Negli appalti di lavori complessi, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale facoltà non può essere esercitata per gli appalti di opere con importo inferiore a €...,00 e, indipendentemente dal loro importo, di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.
2. La stazione appaltante o l'ente concedente motiva la scelta di cui al comma 1 con riferimento alle esigenze tecniche, tenendo sempre conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto.
3. Quando il contratto è affidato ai sensi del comma 1, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione.
4. L'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'offerta ha ad oggetto sia il progetto esecutivo che il prezzo, e indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.
5. L'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo, il cui esame è condotto ai sensi dell'articolo 42.

TESTO DEL 5 GENNAIO 2023

Articolo 44.

Appalto integrato.

1. Negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale facoltà non può essere esercitata per gli appalti di opere di manutenzione ordinaria.
2. La stazione appaltante o l'ente concedente motiva la scelta di cui al comma 1 con riferimento alle esigenze tecniche, tenendo sempre conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto.
3. Quando il contratto è affidato ai sensi del comma 1, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione.
4. L'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'offerta ha ad oggetto sia il progetto esecutivo che il prezzo, e indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.
5. L'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo, il cui esame è condotto ai sensi dell'articolo 42.
6. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante indica nei documenti di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista.

PARERE CONFERENZA UNIFICATA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha manifestato la disponibilità a valutare l'accogliibilità delle proposte emendative avanzate dalle Regioni e Province autonome, dall'ANCI e dall'UPI, impegnandosi, al contempo, a verificare, con la Commissione europea, il recepimento della richiesta avanzata dall'ANCI in merito alla possibilità di iscrivere i Comuni capoluogo nell'elenco delle centrali di committenza qualificate;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78, sullo schema di decreto legislativo recante "Codice dei contratti pubblici", nei termini di cui in premessa e di cui agli allegati documenti, che costituiscono parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Cons. Paola d'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

PARERE CONFERENZA UNIFICATA



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



23/06/CU06/C4

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI"

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78

Punto 06) O.d.g. Conferenza Unificata

Le Regioni, alla luce del confronto emerso nelle riunioni tecniche in sede di Conferenza Unificata, esprimono parere favorevole con la formulazione di alcuni emendamenti prioritari (*allegato 1*).

Essi riguardano, in particolare, le proposte relative ai seguenti temi: gli investimenti PNRR PNC che devono seguire la normativa attuale tracciata dal DL semplificazione; la nomina del RUP a tempo determinato; la revisione dei prezzi anche per i servizi e le forniture; la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali; i prezzi regionali; l'introduzione del cottimo fiduciario; la qualificazione di diritto delle regioni (salvo diverso avviso della Commissione europea); la qualificazione per i soggetti aggregatori sia per i servizi e le forniture che per lavori; la rimodulazione dei poteri sanzionatori di ANAC in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti che, dalle interlocuzioni, risultano accoglibili.

Inoltre, si chiede di proseguire il confronto sugli ulteriori temi, sempre inseriti tra quelli prioritari, (es. conferenza dei servizi, sub-appalto) sui quali ancora non si è raggiunta una condivisione.

A titolo collaborativo, infine, si inoltrano ulteriori proposte di modifica ed integrazione del testo (*allegato 2*) non ritenute prioritarie.

PARERE CONFERENZA UNIFICATA

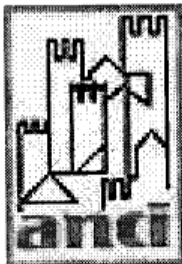
❖ Art. 44 - Appalto integrato

Modifiche puntuali	Osservazioni
<p>1. Negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale facoltà non può essere esercitata per gli appalti di opere di manutenzione ordinaria.</p>	<p><i>Non si ritiene opportuno concedere l'opzione di ricorrere all'appalto integrato sulla base del fatto che una S.A. sia qualificata o meno.</i></p> <p><i>La complessità delle opere non è strettamente correlata alla tipologia.</i></p>

❖ Emendamento n. 9 – Articolo 119 (Subappalto)

Art. 119 - Subappalto	Osservazioni
<p>17) Le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni</p>	<p><i>Questa del comma 17 è una delle criticità più rilevanti che ammette, di fatto, il c.d. "subappalto a cascata", fino ad oggi escluso dall'ordinamento nazionale.</i></p> <p><i>La fattispecie è prevista dalla Direttiva 2014/24/UE che, all'articolo 71, paragrafo 5, quinto comma, così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici possono estendere o possono essere obbligate dagli Stati membri a estendere gli obblighi previsti al primo comma, [cioè l'obbligo di indicare alle amministrazioni aggiudicatrici nome, recapito e rappresentanti legali dei subappaltatori] ad esempio: [...]</i></p> <p><i>b) ai subappaltatori dei subappaltatori del contraente principale o ai subappaltatori successivi nella catena dei subappalti."</i></p>

PARERE CONFERENZA UNIFICATA



CONFERENZA UNIFICATA

26 gennaio 2023

Punto 6) all'o.d.g.:

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE “CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI”**

Articolo 15

Responsabile unico del Procedimento (RUP)

Articolo 62

Aggregazione e centralizzazione delle committenze

Articolo 63

Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.

Articolo 108

Criteri di aggiudicazione degli appalti

Articolo 134

Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato

Allegato I.12

Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione

PARERE CONFERENZA UNIFICATA



CONTRIBUTO UPI

SCHEMA DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA 21 GIUGNO 2022, N. 78.

- **Pertanto, è auspicabile che la nuova disciplina dei contratti pubblici, pur entrando in vigore nei tempi previsti dal PNRR, abbia un periodo di sperimentazione e convivenza con la disciplina vigente per tutto l'anno 2023 (e non fino al mese di luglio 2023) e acquisti efficace, superando integralmente le norme vigenti, a partire dal 1° gennaio 2024.**
- **Al fine di consentire una progressiva qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, occorre meglio disciplinare la soglia sotto la quale le amministrazioni aggiudicatrici non qualificate potranno continuare a gestire gli affidamenti direttamente senza ricorrere a soggetti qualificati, tenendo conto delle soglie comunitarie e delle modifiche intervenute negli ultimi anni.**

AUDIZIONE CAMERA 30 gennaio 2023

The screenshot shows the website of the Italian Chamber of Deputies (Camera dei deputati). The header includes the logo of the Chamber, the European Union flag, the Italian Parliament logo, and navigation links for 'Scrivi', 'Sito mobile', 'EN FR', and 'dati.camera.it'. There are also social media icons for LinkedIn, Twitter, Facebook, Instagram, YouTube, and a search icon.

The main navigation bar contains links for 'Deputati e Organi', 'Lavori', 'Documenti', 'Comunicazione', 'Conoscere la Camera', 'Europa Internazionale', and 'Accesso rapido'. The current page is titled 'ATTI DEL GOVERNO SOTTOPOSTI A PARERE' and displays details for 'Atto del Governo: 019', which is a 'Schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (19)'. The page is currently in the 'Esame in Commissione' phase.

Stai consultando: Camera dei deputati > Lavori > Attività di indirizzo, controllo e conoscitiva > Atti del Governo sottoposti a parere

Agenda dei Lavori

- Resoconti
- Attività Legislativa
- Attività di indirizzo, controllo e conoscitiva**
 - Interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni e odg
 - Indagini conoscitive
 - Audizioni e comunicazioni in Commissione

ATTI DEL GOVERNO SOTTOPOSTI A PARERE

Atto del Governo: 019 Ricerca per numero

Schema di decreto legislativo recante codice dei contratti pubblici (19)

Iter | Testi | Esame in Commissione | Dossier di documentazione

Stato iter: In corso di esame

Trasmissione: Trasmesso ai sensi dell' articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78

Annuncio all'Assemblea: 9 gennaio 2023

Assegnazione ed esito:

- VIII Ambiente (Assegnato il 9 gennaio 2023 - Termine l'8 febbraio 2023)
- V Bilancio e Tesoro (Assegnato il 9 gennaio 2023 - Termine l'8 febbraio 2023)
- XIV Politiche dell'Unione Europea (Assegnato il 9 gennaio 2023 - Termine l'8 febbraio 2023)

AUDIZIONE SENATO 31 gennaio 2023



Sei in: [Home](#) > [Leggi e Documenti](#) > [Attività non legislative](#)

- > Disegni di legge
- > Leggi e decreti sul sito Parlamento
- > Interrogazioni mozioni Sindacato ispettivo
- > **Attività non legislative**
 - > Elenco documenti
 - > Ricerca
 - > Ricerca testi pdf documenti
- > Dossier di documentazione
- > Ultimi atti pubblicati
- > Statistiche
- > Controllo dei rendiconti dei partiti politici

Attività non legislative

Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 19 [Segui l'iter](#)

XIX Legislatura

Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici

Titolo breve: *Codice dei contratti pubblici*

Testi disponibili dall'Archivio Legislativo

[Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare N. 19](#)

Dossier di documentazione

Servizio del Bilancio

[Nota di lettura - n. 31 \(PDF\)](#)
Codice dei contratti pubblici (Atto del Governo n. 19)

Servizio Studi

[Dossier - n. 38 \(PDF\)](#)
Codice dei contratti pubblici - Atto del Governo 19

[Condividi](#)

[Versione per la stampa](#)

AUDIZIONE SENATO 31 gennaio 2023

Documenti acquisiti in Commissione

8ª Commissione permanente (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)

Comunicazione nella Seduta n. 18 del 31 gennaio 2023

-  - Gruppo FS (194)
-  - Rete delle Professioni Tecniche (833)
-  - WWF (247)
-  - CONFARTIGIANATO - CNA (264)
-  - Autorità Nazionale Anticorruzione (14399)
-  - ANCEFERR (217)
-  - FINCO (1190)
-  - LEGAMBIENTE (208)
-  - ANCE (735)
-  - TELT (271)
-  - OICE (330)
-  - CONFPROFESSIONI (189)

AUDIZIONE SENATO 31 gennaio 2023

Documento ANCI



2. Osservazioni generali

I **Principali punti di positività** del nuovo Codice riguardano la messa “a regime” di alcune discipline attualmente utilizzate come deroghe al d.lgs 50/16:

- i) procedure semplificate per gli affidamenti sottosoglia già introdotte con il dl 76/2022 e dl 77/2021;
- ii) appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica;
- iii) la riforma del processo amministrativo che mira a non bloccare le opere pubbliche rendendo più difficile l’ottenimento della c.d. sospensiva attraverso l’applicazione del principio del contemperamento degli interessi pubblici;
- iv) la valorizzazione dell’appalto cd congiunto che consente un accordo tra stazioni appaltanti ex articolo 15 della legge 241/1990 per l’affidamento di un lavoro, servizio o acquisto di fornitura
- v) eliminazione di un livello progettuale (non c’è più il progetto definitivo). Su questo tuttavia si auspica un alleggerimento delle previsioni contenute nell’allegato 1.7 in merito al PFTE.

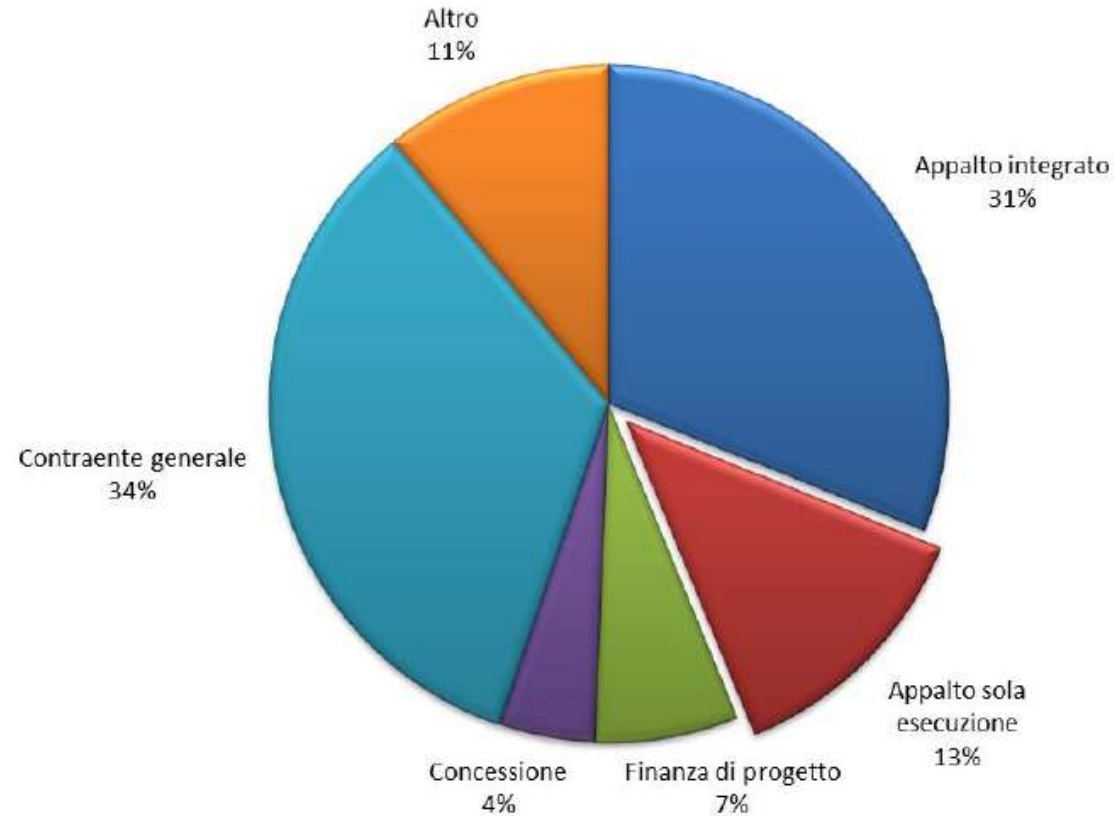
I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

Centro Studi CNI



I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

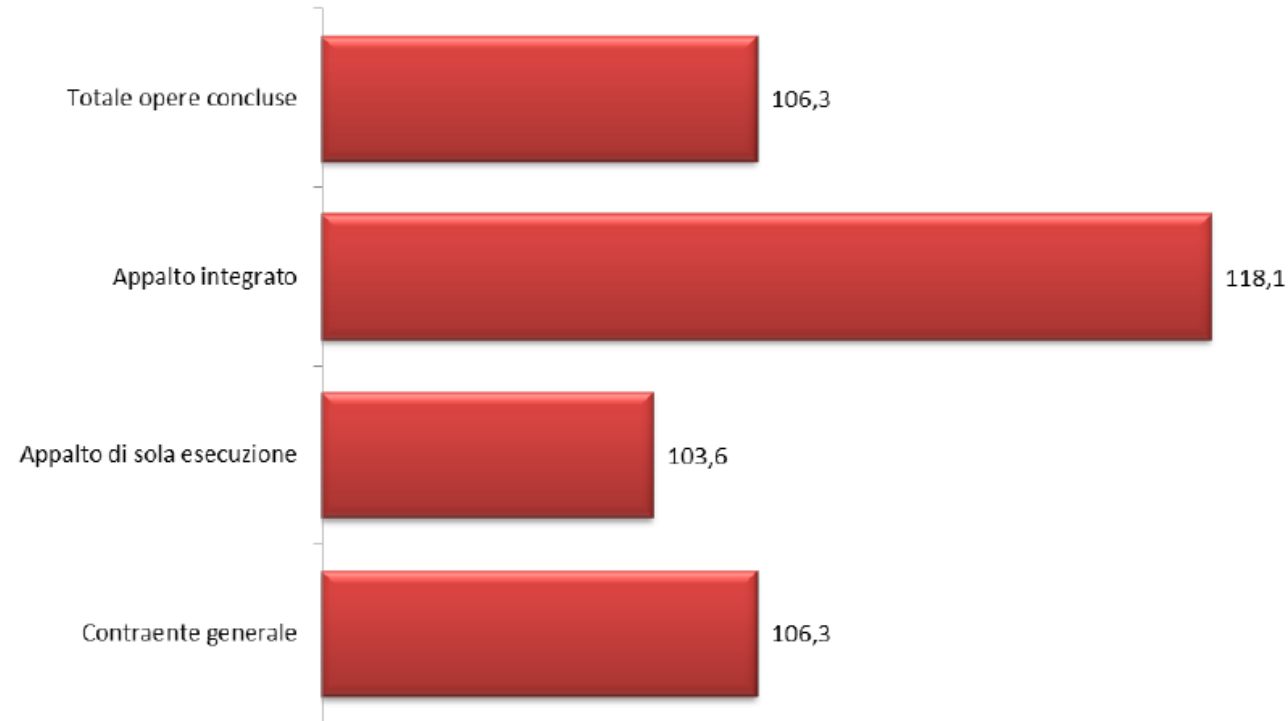
Fig. 17 - Distribuzione % degli importi di aggiudicazione delle opere previste nella Legge Obiettivo, per tipologia di appalto lavori (aggiudicazioni pari a 44,8 miliardi di euro)



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

Fig. 13 - Incidenza % del costo varianti sull'importo di aggiudicazione delle opere Legge Obiettivo concluse (91 casi*)

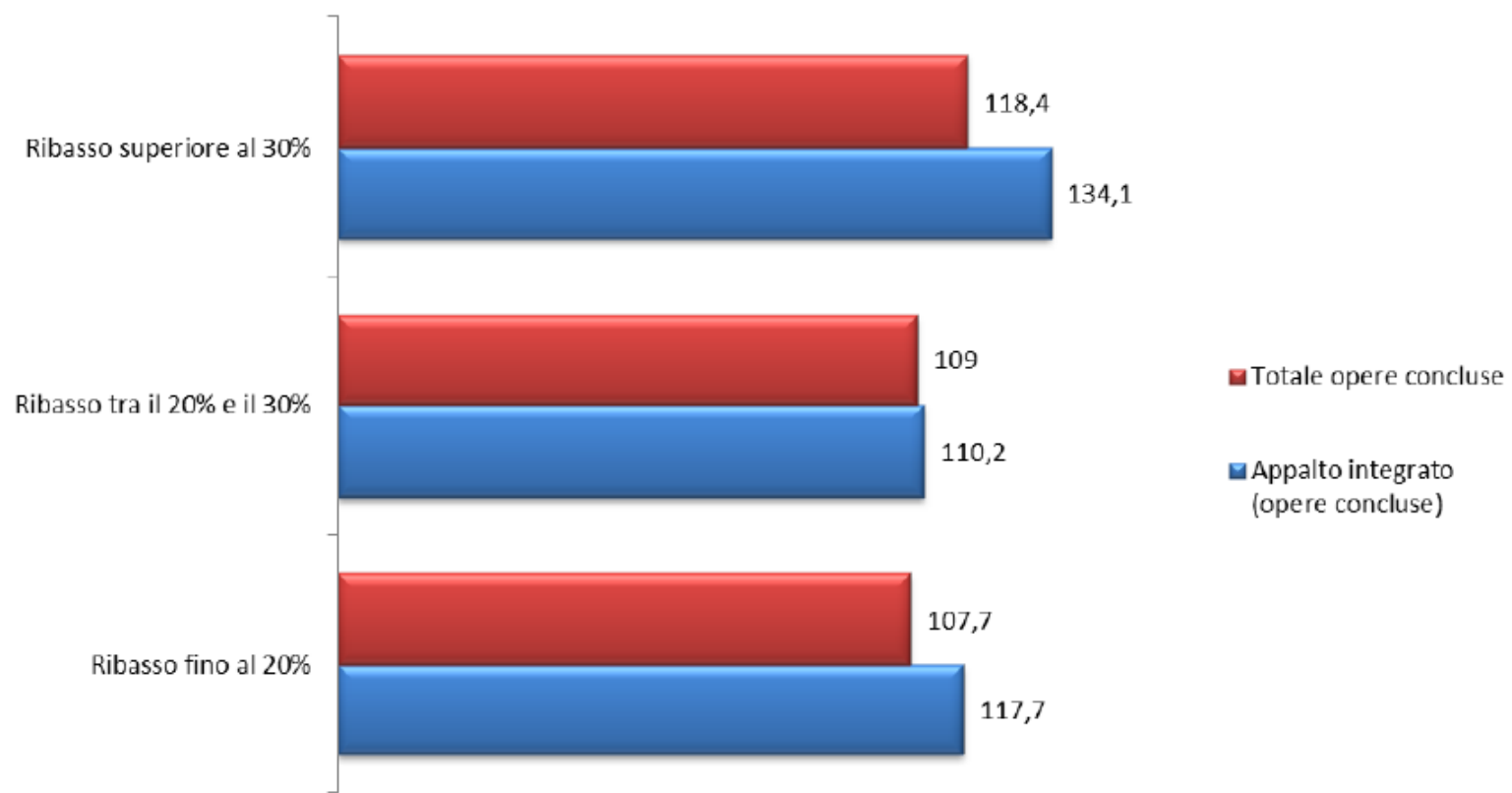


(*) Dato riferito alle sole opere concluse e con varianti

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

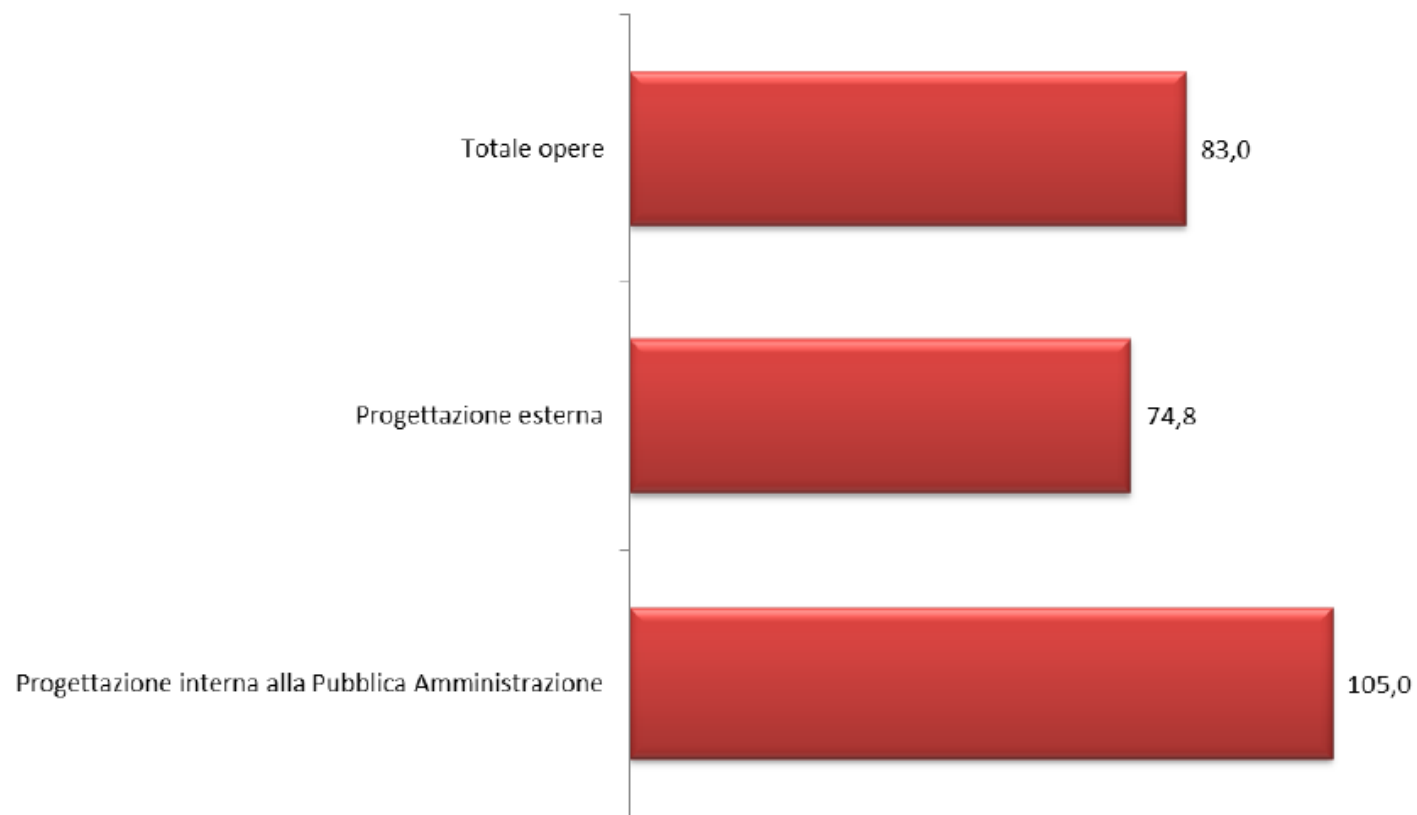
Fig. 15 - Incidenza % del costo varianti sull'importo di aggiudicazione delle opere Legge Obiettivo realizzate e concluse, per importo del ribasso d'offerta



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

Fig. 18 - Incidenza % del costo varianti sull'importo di aggiudicazione delle opere Legge Obiettivo per tipologia di progettazione (237 casi)



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

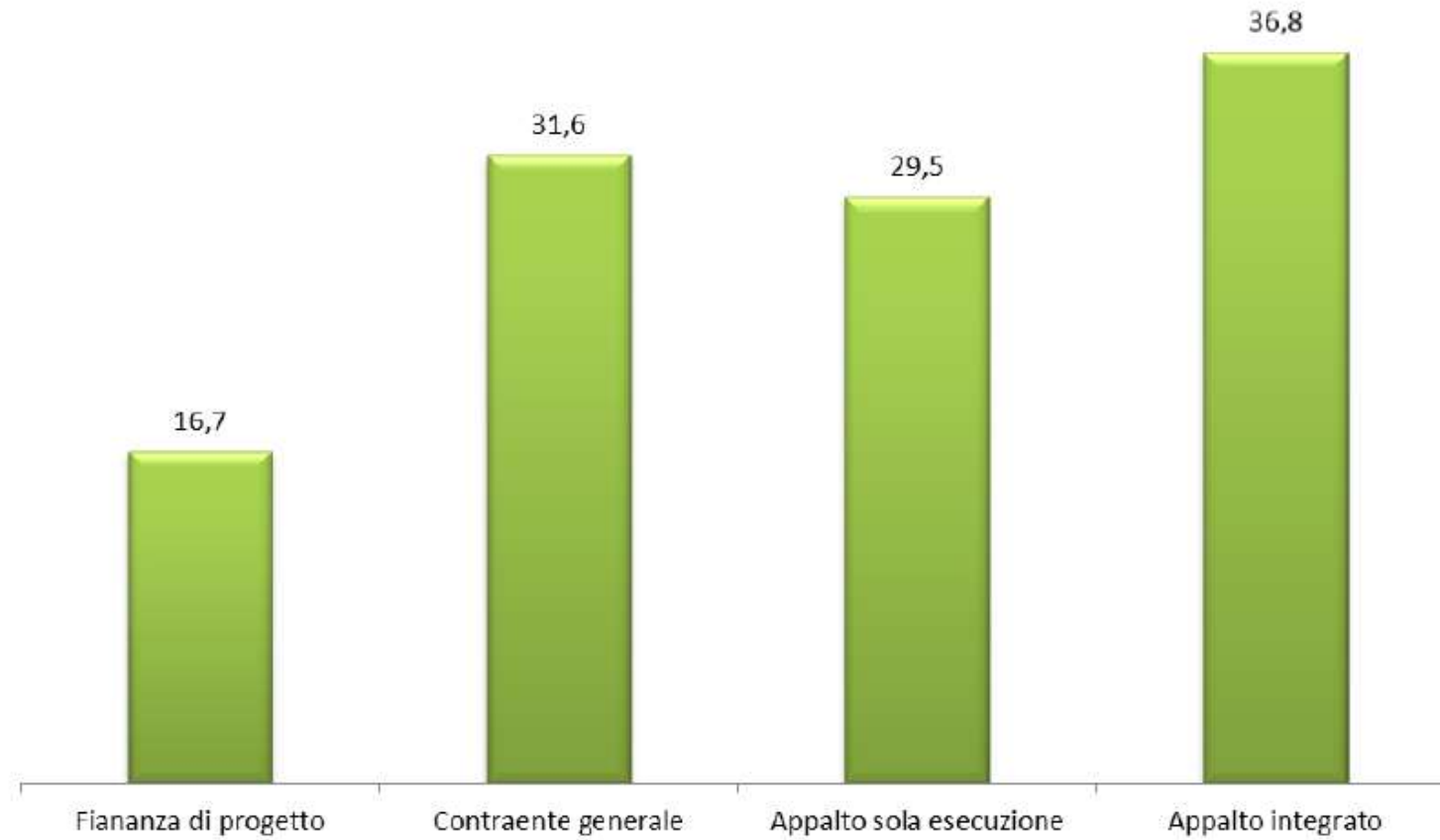
Fig. 19 - Incidenza % del costo varianti sugli importi di aggiudicazione delle opere programmate (237 casi)



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

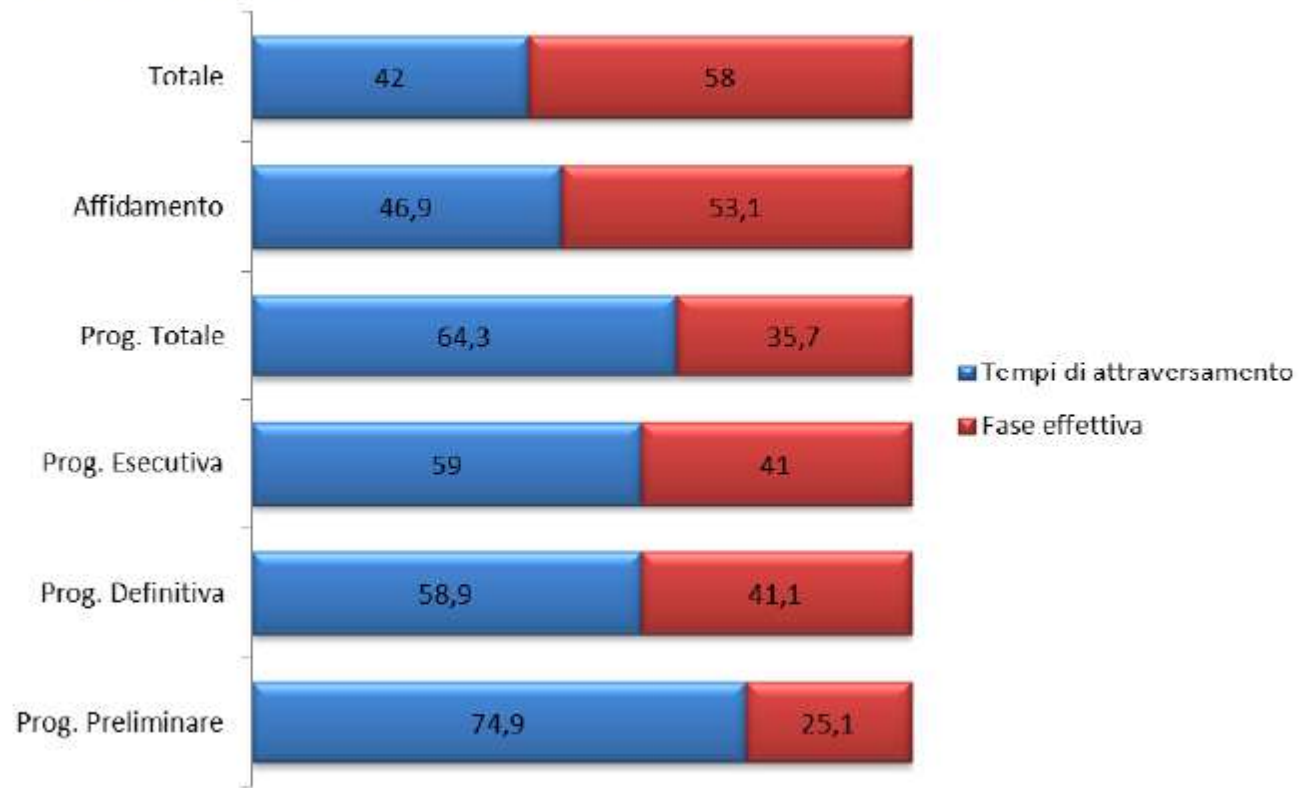
Fig. 21 - Percentuale degli interventi in ritardo, previsti dalla Legge Obiettivo, per tipologia di appalto (Val. %)



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Silos

I NUMERI DELL'OPERA PUBBLICA

Fig. 22 - Incidenza % dei "tempi di attraversamento" e dei tempi di completamento di ciascuna fase di realizzazione di un'opera pubblica, 2013



Fonte: Uval - DPS

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Agenzia per la Coesione Territoriale



TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

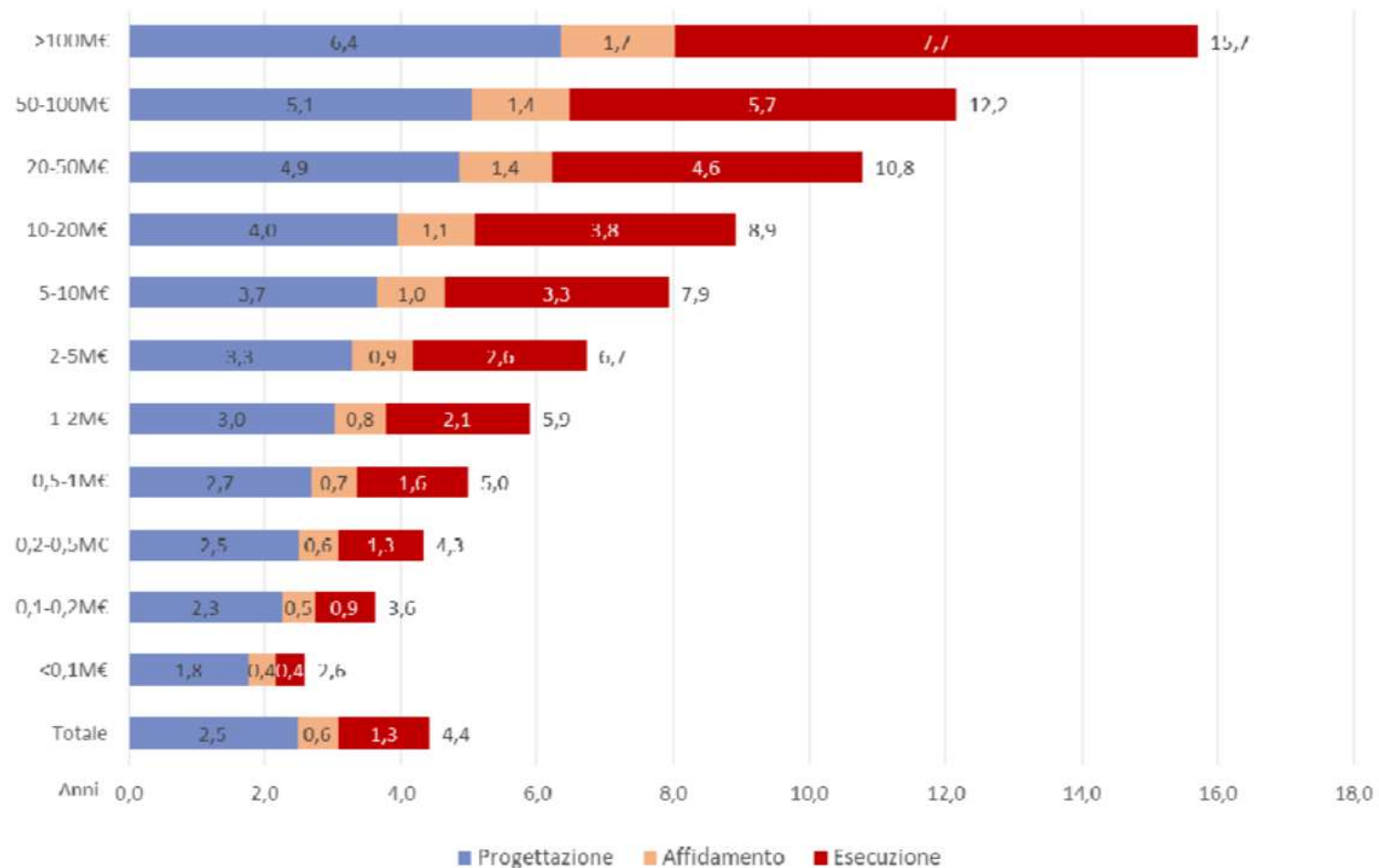
Tempi di attraversamento.

I tempi di attraversamento sono dati dall'intervallo temporale che intercorre tra la fine di una fase e l'inizio della fase successiva.



TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

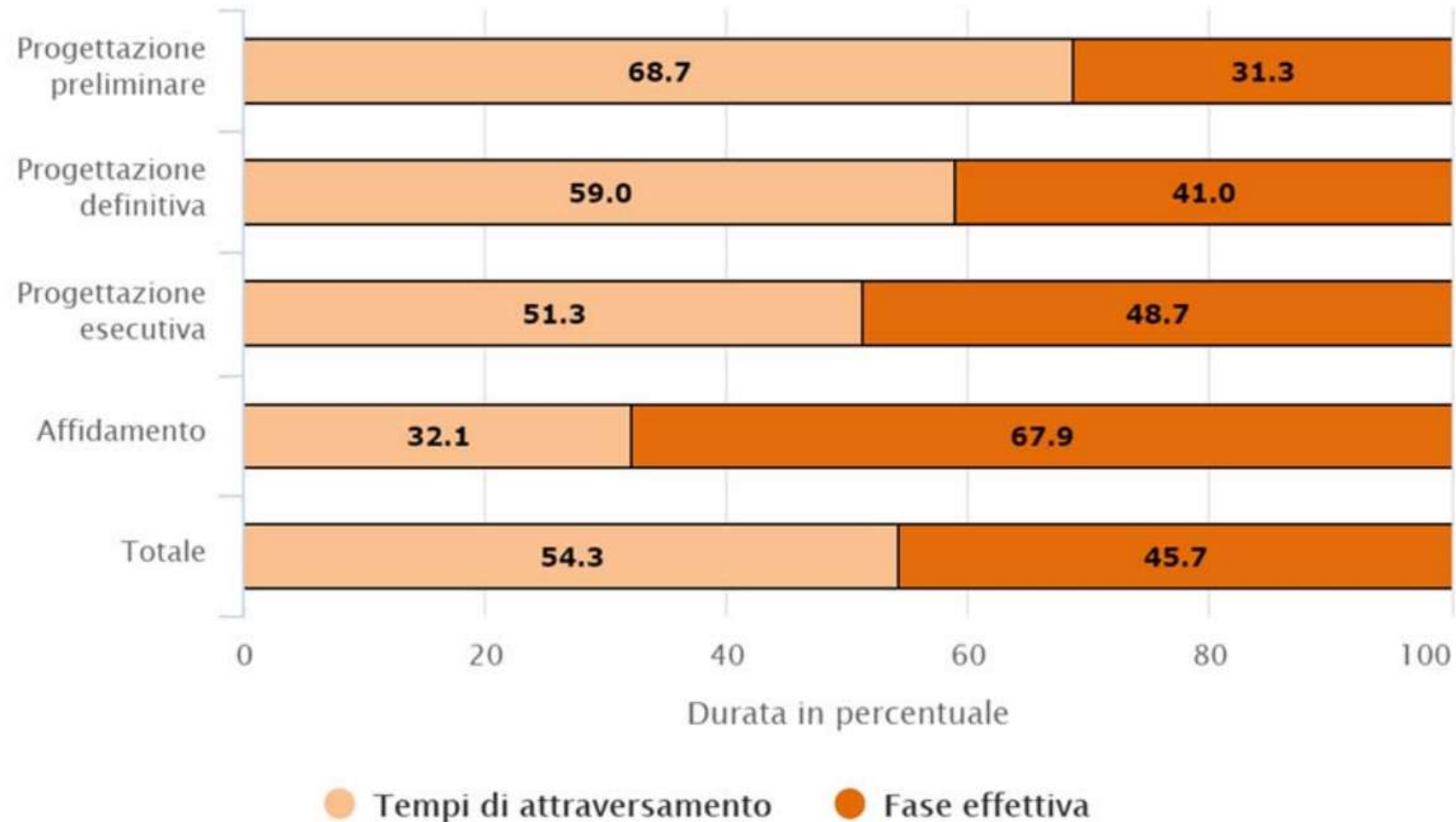
FIGURA 3 TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER CLASSI DI COSTO E FASI - ITALIA



Fonte: Elaborazioni ACT - NUVEC su dati di monitoraggio al 31 dicembre 2017 da banche dati BDU e SGP

TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

FIGURA 5 PESO DEI TEMPI DI ATTRAVERSAMENTO PER FASE (*)



Elaborazioni ACT - NUVEC su dati di monitoraggio al 31 dicembre 2017 da banche dati BDU e SGP

EVOLUZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE

Progetto preliminare (DPR 207/10)	P.F.T.E. (Linee guida art. 48 DLgs 77/2021)	P.F.T.E. (Nuovo Codice dei Contratti)
<p>Relazione illustrativa Relazione tecnica Studio di prefattibilità ambientale</p> <p>Rilievi, accertamenti, indagini (interferenze, paesaggio, archeologia, etc)</p> <p>Calcolo sommario della spesa</p> <p>Quadro economico Prime indicazioni di sicurezza Piano particellare preliminare Rilievo di massima</p> <p>Planimetria generale e elaborati grafici</p> <p>Indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, archeologiche e interferenza (AI) Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale (AI)</p> <p>Schema di contratto (AI)</p>	<p>Relazione generale Relazione tecnica Rilievi, accertamenti, indagini (interferenze, paesaggio, archeologia, etc)</p> <p>Studi specialistici (geotecnici, strutturali, gestione materie, antincendio, impiantistici, trasportistici, ordigni bellici, sicurezza etc)</p> <p>Relazione di sostenibilità dell'opera</p> <p>Computo estimativo Quadro economico Piano preliminare di manutenzione Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale</p> <p>Piano particellare</p> <p>Rilievi piano altimetrici e stato di consistenza Elaborati grafici</p> <p>Schema di contratto (AI) Capitolato Speciale d'Appalto (AI) Cronoprogramma (AI) Piano di Sicurezza e Coordinamento (AI) Capitolato informativo (AI-BIM)</p> <p>Studio di impatto ambientale (VIA) Piano preliminare monitoraggio ambientale (VIA) Piano economico e finanziario di massima (PPP)</p>	<p>Relazione generale Relazione tecnica Rilievi, accertamenti, indagini (interferenze, paesaggio, archeologia, etc)</p> <p>Studi specialistici (geotecnici, strutturali, gestione materie, antincendio, impiantistici, trasportistici, ordigni bellici, sicurezza etc)</p> <p>Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico</p> <p>Relazione di sostenibilità dell'opera Computo estimativo/Calcolo sommario Quadro economico Piano preliminare di manutenzione</p> <p>Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale</p> <p>Piano particellare Disciplinare descrittivo e prestazionale</p> <p>Piano di Sicurezza e Coordinamento preliminare</p> <p>Rilievi piano altimetrici e stato di consistenza Elaborati grafici</p> <p>Schema di contratto (AI) Capitolato Speciale d'Appalto (AI) Cronoprogramma (AI) Piano di Sicurezza e Coordinamento (AI) Piano di Manutenzione (AI) Capitolato informativo (AI-BIM)</p> <p>Modelli informativi e relativa relazione (BIM) Studio di impatto ambientale (VIA) Piano preliminare monitoraggio ambientale (VIA) Piano economico e finanziario di massima (PPP)</p>

LIBRO I. PARTE I.

Articolo 9. Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.
2. Nell'ambito delle risorse individuate al comma 1, la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
4. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze al rischio delle interferenze da sopravvenienze.

LIBRO II. PARTE II.

Articolo 60. Revisione prezzi

1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.
2. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa.
3. Per l'applicazione del presente articolo si utilizzano indici sintetici delle variazioni dei prezzi relativi ai contratti di lavori, servizi e forniture, approvati dall'ISTAT con proprio provvedimento entro il 30 settembre di ciascun anno, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Con il medesimo provvedimento si definisce e si aggiorna la metodologia di rilevazione e si indica l'ambito temporale di rilevazione delle variazioni.

[TAR Lazio n. 07215/2022 del 03/06/2022](#)

[Consiglio di Stato n. 00278/2023 del 09/01/2023](#)

LIBRO II. PARTE VI.

Articolo 120. Modifica dei contratti in corso di esecuzione

6. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 3, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d).

8. Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'articolo 9 e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

PRINCIPALI AZIONI RPT

Art. 41. Livelli e contenuti della progettazione:

- Aggiornamento e riferimento al Decreto Parametri.

Art. 44. Appalto integrato:

- Limitazione e semplificazione proposta tecnica.

Art. 100. Requisiti di ordine speciale:

- Estensione dei periodi di riferimento.

Art. 119. Subappalto:

- Esclusione subappalto prestazioni professionali.

Contrasto alla riduzione dell'affidamento dei servizi ai professionisti esterni: artt. 45, 114 e 116.